nota di lettura

XIX legislatura

A.S. 2023:

"Conversione in legge del decreto-legge 28 agosto 2026, n. 154, recante misure urgenti per assicurare la continuità operativa di impianti di interesse strategico nazionale"

Settembre 2026
n. 405

servizio del bilancio
del Senato

Senato
della Repubblica

SERVIZIO DEL BILANCIO
Tel. 06 6706 5790 – SBilancioCU@senato.it – 𝕏 @SR_Bilancio

Il presente dossier è destinato alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari.

Si declina ogni responsabilità per l'eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

Servizio del bilancio, (2026). Nota di lettura, «A.S. 2023: "Conversione in legge del decreto-legge 28 agosto 2026, n. 154, recante misure urgenti per assicurare la continuità operativa di impianti di interesse strategico nazionale"». NL405, settembre 2026, Senato della Repubblica, XIX legislatura

INDICE

Articolo 1 (*Diposizioni in materia di impianti di interesse strategico nazionale*)..... 1

Articolo 1
(*Diposizioni in materia di impianti di interesse strategico nazionale*)

La norma modifica l'articolo 208, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente), che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti. In particolare, si introduce una disciplina speciale relativamente alle garanzie finanziarie, individuate dall'autorizzazione unica, per gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti per le imprese, che gestiscono almeno un impianto dichiarato di interesse strategico nazionale che si trovino in amministrazione straordinaria. Secondo la nuova disciplina, le garanzie finanziarie di cui alla lettera *g)*, comprese quelle riferite agli impianti di discarica ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2003, possono essere prestate, per il periodo dell'amministrazione straordinaria e sino alla cessione a terzi del compendio aziendale, su base annuale e comunque per una durata non inferiore a un anno, anche qualora l'autorizzazione o il periodo di gestione autorizzato abbia durata superiore. La garanzia così prestata è considerata conforme ai requisiti di legge per il relativo periodo di efficacia, senza necessità di ulteriori previsioni contrattuali riferite ai periodi successivi o alle modalità di escussione. Si precisa che, in ogni caso, nessuna attività di discarica può essere effettuata in mancanza della predetta garanzia finanziaria.

La RT afferma che il decreto-legge reca disposizioni urgenti in materia di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria al fine di corrispondere alle indifferibili e urgenti esigenze di preservare la funzionalità degli impianti siderurgici, nelle more della procedura di vendita in corso.

L'articolo 1, che interviene con una modifica al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, concerne le garanzie da rilasciare per la gestione dei rifiuti da parte delle imprese siderurgiche. In particolare, si prevede che, ove tali imprese siano in amministrazione straordinaria (AS), l'orizzonte temporale della garanzia possa essere limitato all'anno, in ragione delle difficoltà che l'impresa in AS ha di ottenere, da parte delle istituzioni finanziarie, il rilascio di garanzie per una durata più lunga.

Nello specifico, si tratta della periodicità delle garanzie prestate da imprese private (quali AdI e Ilva).

Per la RT non sono ascrivibili effetti connessi alla diversa periodicità della garanzia sui prestiti concessi dallo Stato a Ilva e ad AdI, anzi tale disposizione è volta a evitare il congelamento di somme per garanzie pluriennali, creando, conseguentemente, maggiori disponibilità di cassa potenzialmente utilizzabili per la continuità produttiva e per il rimborso dei ratei dei prestiti statali.

Resta fermo che dal provvedimento non discende alcun impegno da parte dello Stato ad assumere l'onere della garanzia per il periodo non coperto dalla disposizione stessa in relazione all'ambito temporale previsto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2003.

Al riguardo, alla luce dei chiarimenti forniti dalla RT, non si hanno osservazioni da formulare.

Ultimi dossier del Servizio del Bilancio

Lug. 2026	Nota di lettura n. 395 Schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2025/37 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che modifica il regolamento (UE) 2019/881 per quanto riguarda i servizi di sicurezza gestiti (**Atto del Governo n. 422**)
"	Nota di lettura n. 397 **A.S. 1978**: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2026, n. 108, recante disposizioni urgenti in materia di sport, per lo svolgimento di grandi eventi e l'efficacia del documento di identità" (Approvato dalla Camera dei deputati)
"	Nota di lettura n. 398 Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi («azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica») (**Atto del Governo n. 424**)
Ago. 2026	Nota di lettura n. 399 Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive in materia di imposte sui redditi, di imposta sulle successioni e donazioni, di imposta sul valore aggiunto, di accise nonché in materia di controlli, di adempimento collaborativo e di semplificazione (**Atto del Governo n. 430**)
"	Nota di lettura n. 400 Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/1260 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 aprile 2024, riguardante il recupero e la confisca dei beni (**Atto del Governo n. 431**)
"	Nota di lettura n. 396 Schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva (UE) 2023/2864 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, e adeguamento dell'ordinamento nazionale alle disposizioni dei regolamenti (UE) 2023/2859 e (UE) 2023/2869 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, per quanto concerne l'istituzione e il funzionamento del punto di accesso unico europeo (**Atto del Governo n. 425**)
"	Nota di lettura n. 401 **A.S. 2001**: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2026, n. 107, recante disposizioni urgenti per interventi infrastrutturali e per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché ulteriori disposizioni finanziarie urgenti" (Approvato dalla Camera dei deputati)
Set. 2026	Nota di lettura n. 402 Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/2831 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali (**Atto del Governo n. 433**)
"	Nota di lettura n. 403 **A.S. 2020**: "Conversione in legge del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 143, recante disposizioni urgenti in materia di obbligo di compostabilità di determinate tipologie di imballaggi"
"	Elementi di documentazione n. 8/1 Rendiconto 2025 (**A.S. 2011**) e Assestamento 2026 (**A.S. 2012**)

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico alla URL https://www.senato.it/leggi-e-documenti/dossier-di-documentazione/servizio-del-bilancio